

General Buonaparte, e la manifesta loro mala fede, coperta col velo di blande, e lusinghiere parole, ponevano il Governo in sommo imbarazzo. Tuttavia non si dipartirono i Savj dall'afferrato Sistema. Continuavansi in tanto a Verona colla maggior attività i preparativi di difesa sulla certa notizia dell'invasione di Salò, e di Desenzano. Ecco quello, che sull'argomento scrisse il Provveditor Battaja al Senato col suo Dispaccio del giorno 27. Marzo.

SERENISSIMO PRINCIPE.

Occupato da' Sollevati Salò, una folla di avvisi, che inserti rassegnò, l'uno dietro all'altro ricevuti, pare che confermino quello di Crema, (1) assoggettato a VV. EE. colla Lettera jeri sera, accompagnata alla loro considerazione. Concordi tutti in far sospettare, che dopo entrati, come fatalmente sono, anche in Desenzano, non ostante la buona disposizione da quegli abitanti spiegata, nell'inserta Carta, e da noi corrisposta con l'inserta Lettera, siino intenzionati di continuare la loro marchia verso questa parte. Incerto però il loro numero, e forza, comechè il camino, che prender potessero, se quello di Valezzo, o direttamente per Peschiera, o imbarcandosi nel Lago a Lazise, Malcesine, e Bardolino; abbiamo immediate in questa notte date le disposizioni tutte possibili per respingerli su qualunque lato fossero per presentarsi. L'opera, la direzione delle prese misure è confidata al General Conte Nogarola, il quale per altro per le combinazioni di sua dipendenza dal Bavaro Elettore, non potendo figurare, comparirà in abito Cittadino, come Amico assistente d'un Ajutante, che in nome nostro rilascerà gli ordini convenienti. Il Piano, che data la verità delle notizie ricevute, ha immaginato, si è, di distaccare dal picciolo corpo di soma Campagna 150. Fanti e 100. Cavalli con due pezzi di Artiglieria per rinforzare, e sostenere i Villici sulla linea del Minicio a Valezzo, comandati dal Brigadiere Condottiere d'armi Marchese Maffei. La sottrazione di questa Truppa, ed Artiglieria da Soma Campagna, che si riguardava come il Quartier Generale, viene rimpiazzata dalla Piazza. I Comunisti della Val Policella planteranno la loro linea alla Croce Bianca, e Ca di Carri; e saranno sostenuti da que' di Tomba, e Bussolengo, ed alla parte del Lago il Brigadier Con: Miniscalchi comanderà i Villici di quei contorni.

Gli

(1) Questi avvisi erano prematuri. La rivoluzione di Crema avvenne soltanto nel giorno 28. Marzo, come fra poco dirò.